

BASKET A JESOLO

Reyer in festa al Silvestrin Piega Treviso si prende il bis



Una schiacciata di Simms

Derby a senso unico a Jesolo: la Reyer piega (93-75) la Nutribullet e conquista il memorial Luca Silvestrin. / PAGINA 30

Barry Brown super la Reyer rifila 18 punti a Treviso

Il quintetto di Spahija si aggiudica a Jesolo il memorial Luca Silvestrin: buone indicazioni per il coach croato a sei giorni dal via del campionato
CONTESSA / A PAG. 30

COACH SPAHJIA PUÒ ESSERE SODDISFATTO

Brown si esalta, derby a senso unico a Jesolo

La Reyer ha dominato Treviso, sotto canestro ha spadroneggiato Tessitori. Orogranata anche sul +25, buone indicazioni

Michele Contessa / JESOLO

Derby a senso unico al Pala-Cornaro: la Reyer piega (93-75) la Nutribullet e conquista il Basketball "IN" Jesolo-2° Memorial Luca Silvestrin per il secondo anno consecutivo. Dodici mesi fa fu Watt a matare in extremis Napoli, ieri Treviso ha opposto meno resistenza, battuta dalla Reyer a Jesolo come due settimane fa a Cavallino-Treporti. Serata di gala per Barry Brown (25 punti, 4/7 dall'arco) che ha ricevuto il premio di Mvp del torneo, sotto canestro ha spadroneggiato Tessitori (17 punti, 6 rimbalzi) mentre il trofeo del torneo è stato consegnato a capitano

De Nicolao da Mattia, figlio dell'indimenticato Luca Silvestrin.

Spahija cambia quintetto rispetto alla semifinale contro Reggio Emilia, dentro De Nicolao e O'Connell al posto di Spissu (tenuto a riposo da Spahija) e Tucker, la finale è aperta da Harrison, mentre tra gli oro granata è Tessitori il primo a entrare nel clima del derby. Da 0-4 a 7-4 con la tripla di Parks, Reyer che inizia a condurre le danze sul parquet del Pala-Cornaro (13-6). Brown e Tucker sono i primi cambi di coach Spahija, il play-guardia si presenta con il 2+1 del +8 (18-10). Vitucci ha un ottimo impatto sul match di Mezzanotte, l'ex

Trento e Brindisi sembra riaprire da solo la finale (21-17) con 7 punti consecutivi, ma Brooks dalla lunetta e Brown (2+1) ricacciano indietro Treviso (26-17) alla prima sirena. La seconda frazione si apre con la palla intercettata da Brown e il lancio per Janelidze che però schiaccia sul ferro, Treviso si riavvicina



(26-20) con Booker, ma gli orgranata risalgono rapidamente in doppia cifra di margine (30-20). Brown, Tucker e Simms scaldano i motori, si accendono dal perimetro anche Casarin e O'Connell così che la Reyer scava un bel solco (45-27) con 3'59" da giocare nel secondo quarto.

Iraddoppi difensivi orgranata rendono complicate le soluzioni offensive della Nutribullet, arriva il terzo fallo di Tessitori (45-29), poi quello di Booker (50-34), nel finale Simms e Parks ristabiliscono il massimo vantaggio del quintetto di Spahija (54-36). Brown (11 punti) e Simms (10) già in doppia cifra all'intervallo lungo.

Avvio di terza frazione caotico con 6 falli in 2'23", tre a testa, commessi dalle due squadre, la Reyer non segna mai, Treviso quasi (54-39), arriva il quarto fallo di Bowman che esaurisce il bonus della Nutribullet dopo 2'49", a questo punto Spahija chiama time-out per riordinare le idee ai suoi giocatori. Tucker schioda Venezia dall'arco (57-39), difese più aggressive, soprattutto quella della Nutribullet rispetto alle prime due frazioni. Reyer anche a +20 (62-42), prima di subire il rientro del quintetto di Vitucci (63-49), tutti inutile, l'ultima accelerata è veneziana (68-48) con il rientrante Tessitori. Il centro orgranata riparte forte (72-54), ma poi commette il quarto fallo e lo rileva Simms, stessa sorte per Bowman alla quarta infrazione. Reyer in controllo assoluto dell'incontro, Brown è mortifero dal perimetro quando ha spazio per tirare e Venezia scappa a +25 (82-57), poi la tripla di O'Connell ritocca ancora il massimo vantaggio orgranata (85-59). Cala la tensione e la concentrazione, emblematici i canestri di Jane lidze e Mezzanotte in solitudine (83-67), Brown continua a imperversare, nel finale lo imita Bowman, ma ormai è troppo tardi (90-73). La Reyer festeggia. Nella finale per il terzo posto, la tripla di Galloway a 7 decimi dalla sirena ha regalato la vittoria (86-83) all'UnaHotels Reggio Emilia contro Pesaro. —

REYER VENEZIA 93

NUTRIBULLET 75

REYER VENEZIA: De Nicolao, Parks 11 (2/4, 1/2), O'Connell 8 (1/1, 2/5), Simms 11 (1/4, 2/4), Tessitori 17 (6/7, 0/1); Brown 25 (5/7, 4/7), Casarin 4 (0/3, 1/3), Tucker 12 (1/3, 3/3), Janelidze 1 (0/1 da 3), Brooks 4 1/1(). N.e.: Spissu, Vanin. All.: Neven Spahija.

NUTRIBULLET TREVISO: Booker 8 (1/1, 1/5), Harrison 18 (4/7, 2/5), Young 10 (2/4, 1/9), Allen 8 (4/5, 0/3), Paulicap 5 (2/4); Bowman 15 (2/6, 3/6), Zanelli (0/2 da 3), Faggian, Scandiuzzi, Torresani, Mezzanotte 8 (3/4, 0/5). N.e.: Camara. All.: Frank Vitucci.

Note: parziali 26-17, 54-36, 68-48. Tiri liberi: Reyer 20/25, Treviso 15/19. Tiri da 2 punti: Reyer 17/30, Treviso 18/31; tiri da 3 punti: Reyer 13/26, Treviso 8/36. Rimbaldi: Reyer 42 (O'Connell 7), Treviso 31 (Harrison 6). Fallo antisportivo: 13'35" Tessitori (36-24). Spettatori: mille circa.

I DUE FRATELLI DE NICOLAO

Ecco Andrea e Giovanni capitani a Venezia e Napoli

ESCLUSIVO

Non capita a tutte le famiglie di avere due fratelli capitani in altrettante squadre di Serie A. Se Andrea De Nicolao è subentrato a Michael Bramos come capitano della Reyer Venezia, il fratello Giovanni è stato nominato capitano della GeVi Napoli, squadra dove si è trasferito dopo le stagioni vissute a Varese. Così è da segnalare che a Scafati il ruolo è stato affidato a Riccardo Rossato, mestrino cresciuto nel Leoncino. Il decano è Toto

Forray a Trento come Tambone a Pesaro, Tavernelli a Tortona e Gianluca Della Rosa a Pistoia. Nomi di prestigio sia a Milano con Nicolò Melli che alla Virtus Bologna con Marco Belinelli, ma anche Amedeo Della Valle a Brescia, dove ha raccolto il testimone da David Moss, poi Alessandro Zanelli a Treviso e Andrea Pecchia a Cremona, mentre Stefano Gentile ha raccolto a Sassari l'eredità di Devecchi. Scelta straniera a Reggio Emilia (Weber), Varese (Hanlan) e Brindisi (Johnson). — M.C.



Andrea De Nicolao in palleggio ieri contro TvB

FOTO VIANELLO



Barry Brown, qui in marcatura su Zanelli, è stato il topscorer della Reyer

FOTO CLAUDIO VIANELLO